



# **Comune di Cerveteri**

**(Provincia di Roma)**

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI DELLA CULTURA E DELLO SPORT**

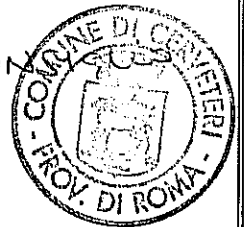
*Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 10/08/2009.*

*Il Regolamento è stato pubblicato all'Albo Pretorio comunale in data 04 Settembre per 15 giorni consecutivi ed è entrato in vigore il 01 Ottobre 2009.*



**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE  
ED  
IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI  
DELLA CULTURA E DELLO SPORT**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N. 30 del 10/08/08



## INDICE GENERALE

ART. 1 – OBIETTIVI

ART. 2 – FINALITA' DELLA CONSULTA DELLO SPORT

ART. 3 – FINALITA' DELLA CONSULTA DELLA CULTURA

ART. 4 – ALBI DELLE ASSOCIAZIONI

ART. 5 – ORGANI DELLA CONSULTE

ART. 6 – ASSEMBLEA

ART. 7 – PRIMA SEDUTA

ART. 8 – COMPETENZE DELLE ASSEMBLEE

ART. 9 – PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

ART. 10 – CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE

ART. 11 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLE ASSEMBLEE

ART. 12 – CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 13 – COMPETENZE CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 14 – CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 15 – SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 16 – FUNZIONI DI SEGRETERIA

ART. 17 – SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

**Art. 1**  
**OBIETTIVI**

1. Il Comune di Cerveteri riconosce la funzione sociale dello Sport e della Cultura e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i cittadini la fruizione della cultura e la pratica delle attività motorie e sportive, quale strumento di educazione e formazione personale e sociale di prevenzione, tutela e miglioramento delle condizioni culturali, della salute e di sano impiego del tempo libero.
2. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 3 dello Statuto Comunale, il Comune di Cerveteri istituisce due distinti Albi delle Associazioni Culturali e Sportive (di seguito Albi) e le Consulte Comunali per la Cultura e per lo Sport (di seguito Consulte) quali organismi consultivi e luogo di partecipazione e confronto tra le realtà culturali, sportive, politiche, sociali ed educative della città.
3. Il Comune riconosce e promuove, la libertà organizzativa delle associazioni presenti nel territorio attraverso le consulte comunali che si propongono di valorizzare le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno del Comune.

**Art. 2**  
**FINALITA' DELLA CONSULTA DELLO SPORT**

1. La Consulta Comunale dello Sport è un organo connettivo di raccordo e di confronto fra l'Amministrazione comunale e il mondo dello sport cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:
  - a) Favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva come momento di educazione, di crescita, di impegno ed aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce di età ed in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale.
  - b) Favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra cittadini di diverse nazioni e l'integrazione di culture ed identità diverse.
  - c) Recepire le istanze provenienti dalle varie realtà sportive ed in particolare da quelle dilettantistiche, facendosene interprete verso l'Amministrazione Comunale e gli altri organi competenti per favorirne l'accoglimento.
  - d) Elaborare un'efficace proposta di programmazione di iniziative e progetti per il miglioramento qualitativo della pratica sportiva.
  - e) Esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere non vincolante su:
    - pianificazione dei progetti dell'Amministrazione comunale relativi all'impiantistica sportiva;
    - modalità di gestione degli impianti sportivi dell'Ente;
    - proposte di interventi sulle strutture in relazione al fabbisogno di impianti sportivi ed alle relative attrezzature.

### Art. 3

#### FINALITA' DELLA CONSULTA DELLA CULTURA

1. La Consulta della Cultura, è un organo connettivo di raccordo e di confronto fra l'Amministrazione comunale e il mondo della cultura cittadino ed ha per scopo il perseguimento delle seguenti finalità:
  - a) Promuovere la conoscenza del territorio e del suo patrimonio storico, artistico monumentale, archeologico ed eco-ambientale.
  - b) Dare la possibilità agli artisti ed artigiani di far conoscere le loro opere.
  - c) intensificare ed accrescere il dialogo con e tra realtà associative, istituzioni scolastiche, centri sociali per anziani, comitati di quartiere e ogni altra diversa forma di aggregazione sociale al fine di programmare attività ed interventi mirati e condivisi.
  - d) Promuovere un dialogo con le realtà economiche, imprenditoriali e delle professioni del territorio riconoscendo loro dignità e ruolo come soggetti di politiche culturali, prevedendo modalità di intervento quali la sponsorizzazione e il mecenatismo d'impresa.
  - e) Diffondere l'informazione e promuovere l'informazione sulle diverse forme ed attività culturale dei cittadini e del territorio.
  - f) Contribuire allo sviluppo della educazione democratica e della formazione intellettuale e civile della popolazione.
  - g) Garantire il pluralismo, stimolare ed organizzare tutte quelle iniziative di carattere generale o finalizzate, idonee a diffondere lo studio e la conoscenza della storia e delle tradizioni locali.
  - h) Esprimere, nel rispetto della normativa vigente, un parere non vincolante su:
    - pianificazione dei programmi dell'Amministrazione comunale relative alle iniziative di carattere culturale;
    - modalità di gestione degli spazi culturali dell'Ente;
    - proposte di interventi sulle iniziative, sugli spazi e relative attrezzature di carattere culturale.

### Art. 4

#### ALBI DELLE ASSOCIAZIONI

1. Sono istituiti due distinti albi:
  - a) l'Albo delle Associazioni Culturali
  - b) l'Albo delle Associazioni Sportive.
2. Tutte le associazioni finalizzate alla promozione e diffusione della cultura e della pratica sportiva che hanno sede nel territorio del Comune di Cerveteri possono fare richiesta di iscrizione ai suddetti albi presentando regolare domanda ai rispettivi Uffici della Cultura e dello Sport del Comune di Cerveteri e allegando Statuto e Atto Costitutivo. L'iscrizione agli Albi non comporta oneri.
3. Può far domanda di iscrizione :
  - a) Ogni associazione o società Culturali/Sportive avente sede sul territorio comunale.
  - b) Ogni associazione o società che, anche non avendo sede nel Comune di Cerveteri, operi sul territorio comunale con un'attività culturale/sportiva esercitata in modo continuativo, sia a livello professionale che agonistico o amatoriale.
  - c) Ogni associazione di diversamente abili che organizza attività culturali/sportive nel territorio comunale.
4. L'iscrizione agli albi non comporta oneri.

5. L'iscrizione agli albi delle Associazioni, comporta l'automatica partecipazione alle Consulte.

**Art. 5**  
**ORGANI DELLE CONSULTE**

1. Sono organi delle Consulte della Cultura e dello Sport:
  - a. L'Assemblea
  - b. Il Consiglio Direttivo.

**Art. 6**  
**ASSEMBLEA**


1. L'Assemblea è costituita da:
  - Un rappresentante per ogni associazione iscritta alla Consulta.
  - Un rappresentante per ogni Istituto Scolastico presente sul territorio comunale.
2. All'Assemblea partecipa il Sindaco e il Dirigente del Servizio interessato, o loro delegati, con funzioni consultive e di rappresentanza.
3. L'Assemblea si riunisce in appositi locali messi a disposizione dal Comune di Cerveteri.

**Art. 7**  
**PRIMA SEDUTA**

1. Nella prima seduta, convocata dal Sindaco o suo delegato, l'Assemblea elegge il Presidente, il Vice Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo con le modalità di cui ai successivi articoli 9 e 12.

**Art. 8**  
**COMPETENZE DELLE ASSEMBLEE**

1. Le distinte Assemblee hanno le seguenti competenze:
  - Eleggere il Presidente e il Vice Presidente.
  - Eleggere il Consiglio Direttivo.
  - Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 2, adottare atti d'indirizzo generale che il Consiglio Direttivo traduce in proposte operative.
  - Formulare analisi e proposte sulle problematiche inerenti la cultura e lo sport nel Comune di Cerveteri, quali la diffusione dell'attività culturale e sportiva a tutti i livelli, la promozione dell'associazionismo culturale/sportivo, la promozione delle attività all'interno del sistema scolastico, nonché formulare proposte sulla realizzazione di nuove iniziative di rilievo culturale/sportivo.
  - Esaminare e approvare le proposte per l'attività annuale predisposte dal Consiglio Direttivo.
  - Sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali del territorio verso le tematiche della cultura e dello sport.
  - Collaborare con l'Amministrazione comunale per il miglior utilizzo degli spazi adibiti all'attività culturale e degli impianti sportivi.

- 
- Proporre iniziative tese a rendere la fruizione degli spazi culturali, della pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini.
  - Rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, promuovendo iniziative che diffondono l'educazione culturale/sportiva.
  - Collaborare con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali.
  - Esprimere un proprio parere generale non vincolante su tutti i problemi connessi con lo svolgimento dell'attività culturale/sportiva all'interno della città.

#### **Art. 9**

##### **PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

1. Il Presidente viene eletto nella prima seduta dell'Assemblea a scrutinio segreto, in prima votazione con maggioranza assoluta dei componenti, ove nessuno dei candidati raggiunge il quorum, in seconda votazione a maggioranza dei votanti.
2. Nella stessa seduta o nella prima utile successiva seduta, su proposta del Presidente, viene eletto con la modalità di cui al comma 1. il Vice Presidente.
3. Il Presidente e il Vice Presidente restano in carica per 3 anni.
4. Il mandato del Presidente e del Vice Presidente è rinnovabile fino ad un massimo di 6 anni.
5. Il Presidente rappresenta la Consulta, forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta e assicura il collegamento con gli organi istituzionali.

#### **Art. 10**

##### **CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE**

1. Le distinte assemblee sono convocate dai rispettivi Presidenti o da chi ne fa le veci.
2. L'Assemblea può essere convocata su richiesta del Sindaco o suo delegato o di almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.

#### **Art. 11**

##### **SVOLGIMENTO SEDUTE DELLE ASSEMBLEE**

1. Le distinte Assemblee, presiedute dai Presidenti o da chi ne fa le veci, discutono e votano gli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
3. Spetta al Presidente stabilire se gli argomenti inseriti nel punto "varie ed eventuali" vadano messi a votazione o siano da rimandare all'Assemblea successiva.
4. L'Assemblea adotta le proprie decisioni a maggioranza dei votanti.
5. Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico e ai rappresentanti dell'informazione locale e dei giornali sportivi.
6. Possono essere invitati i rappresentanti di Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Enti Pubblici e Privati che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione, nonché esperti di impiantistica sportiva, esperti di problemi fiscali dello sport o altri argomenti di interesse specifico.
7. Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite del Presidente.

**Art. 12**  
**CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio è l'organo esecutivo di ogni specifica Consulta. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da:
  - a. Il Presidente dell'Assemblea, che lo presiede;
  - b. Il Sindaco o suo delegato;
  - c. n.3 rappresentanti per tutte le società e le associazioni sportive iscritte alla Consulta, eletti dall'Assemblea.
2. I componenti del Consiglio Direttivo, vengono eletti dall'Assemblea nella prima seduta di insediamento con le stesse modalità previste dall'articolo 9, comma 1.
3. Le elezioni avverranno con voto limitato ad un solo nominativo; dovranno garantire la presenza equilibrata dei due generi.
4. Il Consiglio Direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'assemblea. In caso di assenza è sostituito dal Vice Presidente.
5. Al Consiglio Direttivo partecipa il Dirigente/Responsabile del Servizio o un suo delegato, senza diritto di voto.
6. Il Consiglio Direttivo si riunisce in appositi locali messi a disposizione dal Comune di Cerveteri.

**Art. 13**  
**COMPETENZE CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo:
  - Predisporre proposte e piani da sottoporre all'esame dell'Assemblea;
  - Appronta i programmi esecutivi da sottoporre all'Amministrazione Comunale, sulla base degli indirizzi generali forniti dall'Assemblea.
  - Costituisce Gruppi di Studio a cui affidare l'approfondimento di temi specifici e coordina gli stessi.
  - Promuove studi e ricerche in materia di realizzazione, ampliamento e miglioramento di impianti e servizi sportivi.
  - Esprime pareri su proposte di schemi di convenzione-tipo per la gestione degli impianti sportivi.
  - Esprime parere consultivo sulle proposte delle attività sportiva agonistica e amatoriale, nonché per particolari manifestazioni.

**Art. 14**  
**CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Consiglio Direttivo si riunisce almeno 2 volte all'anno e, in via straordinaria, su convocazione del Presidente o del Sindaco o suo delegato.
2. La convocazione dovrà essere inviata di norma con 10 (dieci) giorni di preavviso.
3. In caso di particolare urgenza la convocazione potrà essere effettuata dal Presidente almeno 24 ore prima della data prevista. Nello stesso termine potrà essere eventualmente integrato l'ordine del giorno.



#### **Art. 15**

#### **SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

1. Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando sia presente la maggioranza dei componenti.
2. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono prese a maggioranza dei votanti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Potranno essere invitati di volta in volta i componenti del Gruppo di Studio, esperti nelle materie che saranno trattate, rappresentanti di Enti, Associazioni e Istituzioni che abbiano uno specifico interesse sugli argomenti all'ordine del giorno.
4. Il Consiglio Direttivo, presieduto dal Presidente o da chi ne fa le veci, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Eventuali proposte non comprese nell'ordine del giorno non potranno essere poste in deliberazione.
5. Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
6. Il Consiglio Direttivo, tranne che si tratti di questioni attinenti a persone, esprime i propri pareri a votazione palese, a maggioranza dei votanti.
7. Le riunioni del Consiglio Direttivo non sono aperte al pubblico, ma vi possono assistere i membri dell'Assemblea.
8. Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite del Presidente.

#### **Art. 16**

#### **FUNZIONI DI SEGRETERIA**

1. Il Dirigente dell'Area preposta provvede all'assegnazione del personale e di quanto altro necessario allo svolgimento dei compiti di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo alle Consulte.
2. Il Segretario incaricato assiste alle riunioni della Consulta e ne redige il verbale.
3. Il verbale è firmato dal Presidente e dal Segretario; a richiesta, tutti i membri dell'Assemblea hanno diritto di ottenerne copia, anche telematica.

#### **Art. 17**

#### **SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA**

1. I membri della Consulta, nell'esercizio delle loro funzioni ordinarie, non hanno diritto ad alcun compenso, né ad indennità o rimborso spese o remunerazioni di alcun tipo.